

Provincia di Ascoli Piceno

Comune di Ascoli Piceno

FIABA

Ordine degli Architetti PPC

Ordine degli Ingegneri

Collegio dei Geometri

della provincia
di Ascoli Piceno

con il Patrocinio della Regione Marche

bando di Concorso

ri-PROGETTARE LA CITTA'. PER TUTTI.

CONCORSO ri-PROGETTARE LA CITTA'. PER TUTTI.

- **ART. 1 – SOGGETTO PROMOTORE**

Provincia di Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche), **Ordine degli Architetti PPC, Ordine degli Ingegneri, Collegio dei Geometri della provincia di Ascoli Piceno.**

- **ART. 2 – OGGETTO DEL CONCORSO**

Il presente concorso ha come obiettivo l'acquisizione delle migliori proposte progettuali che possano favorire la fruibilità delle nostre città ad una utenza ampliata composta da anziani, bambini, persone con disabilità fisiche o sensoriali, donne in stato di gravidanza e comunque qualsiasi persona che per cause temporanee o permanenti abbia particolari necessità nel vivere quotidiano.

Confrontarsi con l'ambiente costruito attuale, rispettare i luoghi e l'estetica degli edifici, ma consentire a tutti di godere del patrimonio artistico, storico e culturale esistente oltre che poter svolgere le quotidiane azioni della vita di ognuno, rappresenta, indubbiamente, una sfida che impone un approccio al problema attento e informato. Non esistono limiti né per quanto riguarda l'area di intervento, che può spaziare da una singola via o edificio ad un intero quartiere o anche all'intero sistema città, né per la tipologia di soluzione proposta.

Gli unici requisiti sono l'appartenenza dell'ambito di intervento a beni di proprietà di Enti Pubblici o privati ad uso pubblico ricadenti nel territorio della provincia di Ascoli Piceno e l'abbattimento delle "barriere architettoniche" tenendo presente la definizione che vengono date ad esse dai D.M. 236/89 e D.P.R. 503/96

a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;

b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;

c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

Un punteggio maggiore verrà assegnato alle proposte che meglio integrano i principi dello **Universal design**, un approccio riferito più all'atteggiamento metodologico che a un rigido assunto dogmatico, che definisce l'utente in modo esteso concentrandosi non solo sulle persone con disabilità, ma anche su tutte le persone che non hanno alcuna particolare esigenza. Suggerisce di rendere tutti gli elementi e gli spazi accessibili e utilizzabili dalle persone nella maggiore misura possibile proponendo di offrire soluzioni che possono adattarsi a persone disabili così come al resto della popolazione, a costi contenuti rispetto alle tecnologie per l'assistenza o ai servizi di tipo specializzato.

Di seguito i sette principi che ne costituiscono l'essenza:

Principio Uno: Equitable use (utilizzo equo, non discriminatorio)

Il progetto è utile e commerciabile per persone con differenti abilità.

Principio Due: Flexibility in use (utilizzo flessibile)

Il progetto è adattabile a una vasta gamma di esigenze e abilità individuali.

Principio Tre: Simple and Intuitive Use (utilizzo semplice ed intuitivo)

L'uso del progetto è facile da comprendere, indipendentemente dall'esperienza dell'utente, dalle sue conoscenze, dalla sua lingua o dal suo livello di concentrazione.

Principio Quattro: Perceptible Information (percettibilità delle informazioni)

Il progetto comunica efficacemente informazioni necessarie all'utente, indipendentemente dalle circostanze ambientali o dalle sue capacità sensoriali.

Principio Cinque: Tolerance for error (tolleranza all'errore)

Il progetto minimizza i rischi e le conseguenze negative di azioni accidentali o non intenzionali.

Principio Sei: Low Physical Effort (contenimento dello sforzo fisico)

Il progetto può essere utilizzato in modo efficace, confortevole e con un minimo sforzo.

Principio Sette: Size and Space for Approach and Use (Misure e spazi per l'avvicinamento e l'utilizzo)

Il progetto prevede spazio e dimensioni adeguate per l'approccio, il raggiungimento, la manipolazione e l'utilizzo di un oggetto al di là delle dimensioni fisiche, della postura o della mobilità dell'utente.

- **ART. 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La partecipazione al concorso è a carattere Nazionale, subordinata alla seguente suddivisione:

- sezione A – interventi realizzati

- a) **categoria A1 - laureati:** tutti gli iscritti agli Ordini degli Architetti PPC e Ingegneri
- b) **categoria A2 - diplomati:** tutti gli iscritti ai Collegi dei Geometri

- sezione B – progetti

- a) **categoria B1 - laureati:** tutti i laureati delle Facoltà di Architettura, Ingegneria e Disegno Industriale
- b) **categoria B2 - diplomati:** tutti i diplomati e gli studenti universitari
- c) **categoria B3 - studenti:** tutti gli studenti di Scuole Secondarie Superiori

La partecipazione può avvenire singolarmente o in gruppo. Non è ammesso concorrere in più categorie, anche se in sezioni differenti.

Nell'ipotesi di partecipazione di un raggruppamento, tutti i membri dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti per la sezione e categoria scelta e dovrà essere designato un capogruppo che li rappresenterà in ogni e qualsiasi rapporto con l'Organismo promotore del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti. In questa ipotesi dovrà essere compilata, da parte di tutti i membri del gruppo, l'apposita scheda in fondo alla domanda di iscrizione.

Per la categoria B3 – studenti, dovrà necessariamente essere nominato come capogruppo un professore o tutor, che rappresenterà gli studenti in ogni e qualsiasi rapporto con l'Organismo promotore del concorso.

- **ART. 4 – LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO ED ESCLUSIONI**

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione o della Segreteria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;

- **ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione è composta da 9 membri (compreso il Presidente) rappresentanti le categorie professionali, gli Enti promotori e le Istituzioni locali.

- **ART. 6 – ISCRIZIONE AL CONCORSO E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando o scaricabile dal sito www.ap.archiworld.it

Il modulo debitamente compilato e sottoscritto dovrà essere inserito in una busta opaca sigillata con riportato all'esterno un motto a scelta, la sezione e categoria nella quale si vuole partecipare e la dicitura "documenti".

In un'altra busta, recante all'esterno il motto scelto, la sezione e categoria nella quale si vuole partecipare, e la dicitura "elaborati di progetto", devono essere inseriti gli elaborati di progetto, ognuno dei quali deve riportare il motto scelto, la sezione e categoria nella quale si vuole partecipare e la dicitura "Concorso ri-PROGETTARE LA CITTA'. PER TUTTI.". Non è ammesso alcun altro segno o parola che possa identificare in qualche modo il concorrente.

E' richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

- max 5 cartelle in formato A3 con elaborati grafici e testi che mostrino attraverso foto, schizzi, disegni tecnici, modelli tridimensionali o qualsiasi altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente, le criticità specifiche e l'efficacia delle soluzioni progettuali adottate per il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità dell'oggetto dell'intervento
- una relazione tecnico-descrittiva di massimo 4 cartelle in formato A4 che sintetizzi l'iter progettuale seguito, il lavoro di analisi e le motivazioni che hanno spinto alle soluzioni proposte. Dovrà inoltre essere inclusa una valutazione economica di massima dell'intervento
- una copia di tutte le tavole dovrà essere masterizzata su cd-rom in formato .jpg con risoluzione 400dpi alla massima qualità. I testi dovranno inoltre essere salvati sul cd anche in formato .doc o .txt

Il tutto va inserito in una busta che deve recare, al suo esterno, la categoria nella quale si vuole partecipare e l'indirizzo del destinatario:

concorso ri-PROGETTARE LA CITTA'. PER TUTTI.

c/o Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Ascoli Piceno

viale Indipendenza 7

63100 Ascoli Piceno AP

- **ART. 7 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La data ultima utile per l'invio o la consegna degli elaborati è il **15 aprile 2008**. Le domande possono essere consegnate a mano o tramite invio postale. In questo caso farà fede la data del timbro dell'ufficio postale. In ogni caso non saranno ritenuti validi i plichi pervenuti dopo il 30 aprile 2008.

- **ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione verrà effettuata in base a questi parametri:

- compatibilità formale nella valutazione dell'impatto estetico in relazione all'oggetto di intervento ed al contesto
- qualità funzionale in relazione alla complessità delle tematiche dell'accessibilità
- qualità e facilità di realizzazione
- rispondenza ai principi dello "Universal design"
- conformità alle norme vigenti
- originalità della proposta

- **ART. 9 – PREMI**

Per ogni categoria verrà scelto il migliore elaborato che verrà premiato con la somma di € 1.500, oltre a N° 2 progetti segnalati.

Tutti i premi sono considerati al lordo degli oneri fiscali ed ogni altro contributo per cassa e previdenza.

- **ART. 10 – PREMIAZIONE E MOSTRA DEGLI ELABORATI**

La premiazione verrà effettuata nell'ambito di un convegno che verterà sulle problematiche dell'accessibilità della provincia di Ascoli Piceno a cui saranno chiamati a partecipare esponenti vari delle Pubbliche Amministrazioni. Contestualmente verrà presentata una mostra, da tenersi nei locali della Pubblica amministrazione ed in seguito itinerante presso Università ed Istituti di scuola superiore.

- **ART. 11 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione al concorso comporta la contestuale ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

per informazioni e chiarimenti:

arch. Flavio Buonamici

Commissione Barriere Architettoniche Ordine degli Architetti PPC di Ascoli Piceno

flavio.buonamici@archiworld.it